

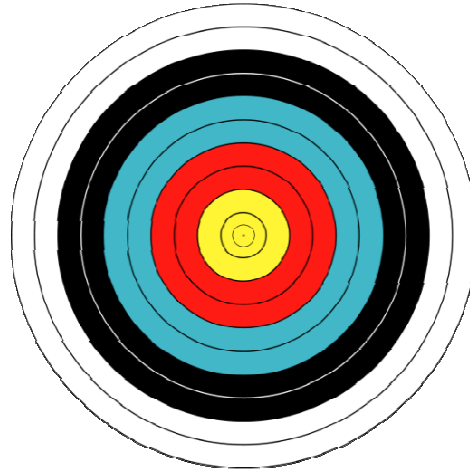
Gruppo: PERIMETRI, AREE E VOLUMI

Classe I della Scuola Primaria

# BILANCIO DI UNA SFIDA

Silvia Leopardi

# L'obiettivo



costruzione del curriculum di geometria,  
e relativa sperimentazione,  
per la prima classe della scuola  
primaria

# La sfida

il tema del volume  
e del confronto tra aree e spazio  
occupato  
non è generalmente affrontato con  
bambini così piccoli

## Idee condivise

- La partenza dalla realtà  
(dal tridimensionale)

perfettamente aderente allo stadio dello sviluppo  
cognitivo dei bambini coinvolti,

- L'approccio laboratoriale



## CONVINZIONE

per imparare occorrono

- occhi, mani,
- ma anche dialogo, confronto ...,
- occasioni per fare esperienze significative di costruzione personale del sapere,
- momenti di scoperta, di stupore.

un percorso diverso



Dovendo sperimentare avrebbe avuto senso farlo

- su un percorso più nostro,
- il più possibile graduale
- e il più possibile completo.

## Ostacolo



Proporre un'attività cognitiva complessa a

- bambini piccoli

(di cinque anni, altri stranieri non ancora o per nulla padroni della lingua)

- bambini dalle potenzialità sconosciute
- all'inizio dell'anno scolastico.

## Bilancio: punti di debolezza

- **Scarsa chiarezza dello scopo:** non si trattava di "giocare" da soli,
- **Insufficiente padronanza di lettura e scrittura**
- **Gestione dei gruppi;** in un caso non sarebbe stato possibile portare a termine il lavoro senza la presenza di una seconda insegnante.
- **Assunzione di un efficace ruolo di insegnante facilitatore-guida**  
(perdita di spunti, informazioni preziose circa la partecipazione e l'evoluzione di ognuno)



# Bilancio: punti di debolezza

- Totale mancanza di abilità sociali



*prima* avviare gli alunni alla formazione delle abilità sociali necessarie al lavoro cooperativo

e *solo dopo alcuni mesi* iniziare i laboratori?

## Bilancio: punti di forza

- avviare gli alunni al lavoro cooperativo contestualmente alla proposta disciplinare
- approccio laboratoriale
- forte valenza interdisciplinare:
  - comunicare, spiegare
  - leggere e scrivere
  - contare facce avendo a che fare con numeri ancora sconosciuti,
  - rappresentare graficamente spessori

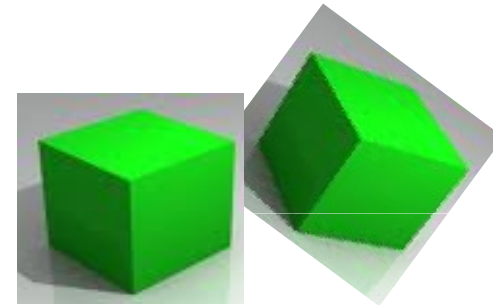


# La verifica? Di gruppo!

- fatica di ascoltarsi e discutere,



- confusione tra i concetti di cubo e faccia,



- difficoltà del passaggio dal tridimensionale (la realtà) al bidimensionale (l'immagine),

La verifica di gruppo: modalità

tre prove

somministrate in un'unica soluzione

ma

impegno notevole

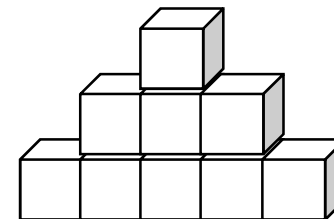
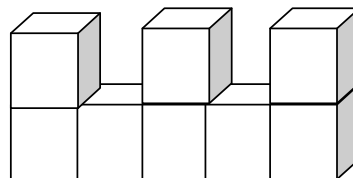
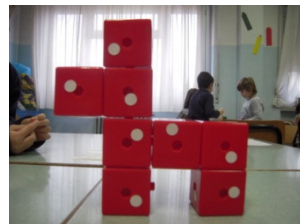


stanchezza

conseguenze facilmente immaginabili.

# La verifica di gruppo: risultato i bambini contano i cubetti di più costruzioni

(anche solo rappresentate graficamente)



e stabiliscono, dopo un confronto, se lo spazio  
occupato è uguale o diverso

Secondo noi,

un bel traguardo.

# Conclusione

- Piena soddisfazione
- Consapevolezza del valore del lavoro di squadra
- La progettazione del percorso impegnativa

2 incontri al mese  
contatti constanti a distanza

condivisione e incremento di saperi ed esperienze,  
esame e risoluzione difficoltà e incertezze di  
vario tipo.

## Un'ultima riflessione

L'efficacia di un percorso curricolare non dipende solo da

- **rigore concettuale e metodologico** con cui è stato progettato,
- **entusiasmo e capacità degli attori**
- **disponibilità di materiale adeguato**

ma anche da

- **fisionomia della classe,**
- **dinamiche relazionali**

SPERIMENTATE SERENAMENTE,  
SENZA DIMENTICARE QUESTA REALTÀ.